

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisognando prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32 Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Il cinquantenario della spedizione di Crimea.

Quando il mitico Stato Piemontese aderì all'alleanza coll'Inghilterra e colla Francia contro la Russia, spiegò un coraggio ed una fiducia nella propria forza superiore all'aspettazione di quanti erano spettatori delle grandi lotte che in quella memoranda epoca si svolgevano in Egitto.

Città mai il piccolo Stato, posto a piè delle Alpi, soggetto in parte alla tirannide dell'Austria osava di paraggiarsi a quelle due grandi nazioni?

Gli antiveggenti statisti di quell'epoca, intuirono che aderendo al movimento della guerra dell'Oriente si dava prova di quello stesso coraggio e di quella fede nella propria forza che più tardi dovevano fare libera la terra nostra.

Quando Cavour, come quegli che più fortemente aveva voluto che le armi piemontesi partecipassero alla spedizione di Crimea, e su cui più forte gravava la responsabilità degli eventi, chiedeva, per puro impulso di sentimento patrio, al generale La Marmora, una vittoria!

Ed anche oggi a distanza d'un mezzo secolo, oggi che pochi ormai sono i superstiti dell'audace odissea, oggi che il Piemonte da tutto è divenuto parte della grande patria comune, oggi lo spirito nazionale esulta ed inneggia al coraggio politico e militare di quell'epoca dolorosa, ma anche gloriosa della nostra terra.

Ed è per questo giusto orgoglio che le feste promesse dalla Società dei reduci delle patrie battaglie e della Crimea, assumano un carattere schiettamente popolare. Ormai il sentimento civile e progredito rifugge dagli orrori delle guerre, ma la popolazione ripiegandosi su se stessa, mirando ciò che essa è in grazia di quel male necessario che fu il sangue sparso per la redenzione d'un popolo, per l'unificazione politica agognata da cinque e più secoli, ricorda con memore affetto le figure principali di quei forti avvenimenti, versa una lacrima ai caduti generosi e dona riconoscente un alloro ai superstiti.

Egli è perciò che questi festeggiamenti popolari ridedano quegli entusiasmi che il passato evocato nei fatti eroici produce sullo spirito umano.

Il corteo colle bandiere di tutti i sodalizi cittadini richiamerà grande folla alla funzione, perchè la bandiera è un simbolo, e l'uomo si attacca volentieri ad un simbolo, tanto ha bisogno di personificare le proprie aspirazioni!

La festa principale si svolgerà ai piedi del bellissimo monumento eretto alle falde della collina all'imbocco di Val Salici, a ricordo della spedizione di Crimea. La deposizione di corone e di lauri ed i molteplici discorsi sono il programma della festa, ed alla sera il gran pranzo sociale; e là gli antichi commilitoni, tutti più o meno afflitti dagli acciacchi della vecchiaia cogli occhi lucenti ed i petti decorati di medaglie, esulteranno evocando le tristi vicende e le belle e chiare glorie che ancora oggi sono i fari che guidano alle forti, cose, alle nobili imprese.

Torino, 15 agosto 1905.

I "sanatori, per i tubercolosi.

Esista un flagello della povera umanità, che col lento lavoro di distruzione, consuma fatalmente e dolorosamente la vita dell'individuo che ne è colpito. E' un morbo fatale, il quale s'insieme nell'organismo troppo facilmente, per mezzo di microbi resistenti alle lotte potentissimi distruttori dei tessuti, specialmente del polmone, la tisi!

Ma oggi la scienza, questa inefabile confortatrice dell'umano spirito, viene a portarci, colla parola di conforto, il sollievo materiale e reale.

Colla parola ci dice ed assicura che la tubercolosi è bensì un nemico potente, non però in modo assoluto invincibile, come si credette finora, poichè anzi ne promette la guarigione, quando sia curata sul principio della sua fase; la scienza inoltre ci conforta maggiormente assicurandoci che l'ereditarietà è relativa e ristretta entro certi limiti: solo fra conubii di consanguinei effetti da tubercolosi l'ereditarietà è accertata, ed in tal caso alla generazione venuta da queste unioni occorrono cure speciali per allontanare il manifestarsi della malattia e scongiurare la triste jattura.

Da secoli questa nemica fatale flagella l'umanità, già tanto sofferente per molteplici affanni. Da secoli si imprega, si piange, e si muore dilaniati dai parassiti microscopici. Ma nel nostro secolo pratico, invece di versare inutili lacrime, si lavora alla distruzione dei batteri nella loro genesi, e si ricostruisce la salute negli affetti da tubercolosi.

La scienza ha trovato che il nemico va combattuto con un processo dietetico, con regime igienico e soprattutto coll'aria, colla continua respirazione d'ossigeno puro, isolando l'individuo affetto per impedire ogni eventuale diffusione del morbo.

Intanto, nell'interno della Russia perdurano le più gravi agitazioni. Nella Carlandia, i contadini hanno saccheggiato ventidue amministrazioni cantonali, di cui distrussero documenti, specialmente le liste di iscrizione militare, e spogliarono le casse del denaro appartenente allo stato.

In Livonia i contadini hanno attaccato parecchi proprietari fondiari, uccidendone tre. A Pietroburgo, un grande numero di operai ridotti al vagabondaggio attaccarono presso le officine di Putilow due vagoni tramviari, i cui viaggiatori dovettero la loro salvezza all'intervento di pattuglie di cosacchi, accorse per disperdere gli aggressori.

A Chestose parte della popolazione saccheggia le case e i negozi appartenenti agli israeliti. Dalla casa ove trovasti il circolo israelita venne sparato sui soldati, di cui uno restò ferito. I soldati risposero al fuoco: un israelita è rimasto ucciso ed uno ferito. Molte famiglie israelite abbandonarono la città.

Victoria, 15. (Columbia inglese). Il ponte Spence sulla ferrovia del Canadian-Pacific è caduto. Trenta persone sono rimaste uccise. Le macerie del ponte cadute attraverso il fiume interruppero il corso. Le acque strariparono inondando e distruggendo il villaggio.

Una frana cadde inoltre presso la stazione di Sponsbridge distruggendo un villaggio indiano. Quindici indiani sono morti.

Altre feste in Italia.

A Livorno, con grande solennità, furono consegnate alle regie navi Agordat e Coati le bandiere di guerra donate dai reduci d'Africa e dalle patronesse. Parlarono con sensi di alto patriottismo la marchesa Pianovia di Valdi Rossinat, il prefetto, il comandante della Coati Belmonte, il comandante dell'Agordat e l'ammiraglio Guatterio.

A Borgo S. Lorenzo, il ministro Morelli-Guatterioti inaugurò la linea telefonica di Mugello.

Verso la pace... e verso la rivoluzione. Finora, la Conferenza di Portsmouth approvò i primi tre articoli: supremazia giapponese nella Corea; sgombero della Manciuria, con la rinuncia della Russia ad ogni diritto sopra di essa; cessione alla Cina, verso rimborso al Giappone delle spese sostenute nel riattararla della ferrovia dell'est cinese al disotto di Carbine — come informammo ancora ieri nella nostra ultima ora. Fu iniziata la discussione dell'articolo quarto, riguardante la penisola di Liao e il trapasso dei diritti russi nei territori ceduti in affitto dalla Cina alla Russia.

Non siamo ancora alle condizioni più penose per la Russia: verranno in discussione oggi o domani: soltanto superate queste, si potrà dire se la pace sarà sperabile o meno.

I sanatori. A questo scopo furono istituiti all'estero, prima che da noi, i sanatori, cioè stabilimenti di cura climatica per gli affetti da tubercolosi sono istituti in cui regna assoluta una disciplina ferrea di igiene e dove lo spunto (tramite principale) se non unico della tubercolosi viene raccolto in recipienti nei quali sta il disinfettante atto a distruggere il batterio. E' assodato che la via di infezione di questo genere è quello della secrezione glandulare salivaria, per cui si ha la massima cura di eliminare i germi contenuti in questa materia emessa dall'individuo vittima del batterio.

Come è provato che la luce diretta, viva del sole, è il più energico nemico del microbo della tubercolosi, e dei batteri in genere, perciò si fa vivere il paziente sotto l'azione della massima luce possibile; epperò sono proscritte le tende e cortinaggi alle finestre; l'aria deve penetrare ovunque ed agire quanto più intensivamente si può sul paziente, per cui si esige poca copertura sul letto, cosicchè questi bagni di luce ed aria balsamica impediscono il progredire della malattia; le cure dietetiche e terapeutiche fanno poi il resto e spesso si ottengono complete guarigioni.

Note storiche sui provvedimenti contro la tubercolosi. Fu l'Italia il primo paese a preoc-

detto. Appena finita la funzione religiosa Mr. e Mrs. Graham partirono per Llanduino. Ester lasciò Ada a lady Lina che la condusse a Londra, la presentò a Corte e la fece divertire. Venne l'Agosto e, tornata Ester fu stabilito il giorno delle nozze di Orazio e Ada.

Fu scelta la cappella tranquilla di Auberry Park, nascosta nel verde boschetto malinconico, ombreggiata dagli alti pini alla brezza. Le damigelle d'onore — nove — vestivano in bianco, Lillie Cameron graziosissima nella toilette azzurra che imitava il pallido colore di turchese dei suoi occhi dolcissimi, e accanto lady Felmor in un delizioso vestito vieno rose. La sposa condotta dal nonno, il colonello Cleveland, era raggiante di bellezza. Mai era stata tanto zingara come quel giorno e mai tanto bella nell'abito elegantissimo di moire bianco a cosparsi di fiori di arancio. Anche lo splendido velo di Bruxelles era cosparsi di fiori odorati e posava vaporoso, sui riccioli neri.

Il nostro paese è classificato l'undicesimo per le morti dovute all'etisia; cioè su 10.000, 1875 morti.

Il secondo a tutte le altre regioni per malattie delle vie respiratorie associate alla tisi: su 10.000, 6658 casi. L'età di contingente maggiore è dai 20 ai 40 anni. Nelle monache la cifra cresce, su 1000 si contano 458 decessi dovuti al fatale morbo, causati ancora dalla vita troppo sedentaria e poco attiva.

Nè si creda che gli animali vadano esenti da tale malattia, poichè è provato che perfino i pesci vanno soggetti. Il Kuhn nel 1834 ne fece l'esperimento ed il Renan nel 1844 pubblicò di aver trovato dei tubercoli nel pesce marino, come venne confessato dal Harrison, Ledoux e Libar ripeterono le osservazioni e fu anche sollevata la questione: se i pesci non potessero costituire una causa d'infezione per l'uomo.

Degli uccelli è noto come il papagallo sia frequentemente vittima della tubercolosi, ma ciò si spiega facilmente pel vezzo che hanno i proprietari dei colorati uccelli di presentar loro il cibo sulle proprie labbra o peggio sulla lingua.

Il Sanatorio di Torino. A Torino si deve soprattutto a quel forte propugnatore delle cose buone ed utili al popolo al prof. Pio Foa, se finalmente si pensò di porre in effetto i provvedimenti che i congressi, che le conferenze, e le numerosi pubblicazioni in proposito dicono necessari ed urgenti. Dapprima colla parola dello scienziato rivolta alle autorità, poi colle lezioni pubbliche, e poscia occorrendo anche colla garbata ironia l'egregio professore tenne desta l'attenzione di tutti su questo soggetto d'interesse così altamente sociale ed umanitario.

Finalmente dopo parole a lotta, è venuto il giorno che anche qui il sanatorio non è più un mito ma sta per diventare un fatto compiuto e compiuto assai bene, secondo le regole moderne dell'igiene e più adatto alla cura dell'etisia.

Il nuovo edificio, di cui si pose la prima pietra di fondazione nell'anno scorso, sorge per iniziativa dell'ospedale di S. Luigi, che appunto rivedeva gli etici attualmente; col concorso del Municipio e della Provincia e con una munifica e largizione della cassa di Risparmio della nostra città.

A Torino spetta dunque questo vanto d'essere fra le prime città d'Italia anche in questo ramo di pubblica beneficenza, perchè finora di sanatori per gli indigenti non ne esistono in Italia nel vero senso della parola; quello di Sondrio è accessibile solamente agli ammalati abbienti per l'alta retta d'obbligo.

E' bensì vero che Roma, Firenze e Milano stanno per fondare anch'esse simili istituti, ma resti pur sempre vero che quelli di Torino è il primo ad essere in grado di accogliere e di curare prest, gli infelici bisognosi di sollievo.

L'istituto viene eretto nella pianura del Sud di Torino. Pare che recenti studi fatti sulla tubercolosi, insegnino essere più adatta la pianura della montagna. Gli scienziati su questo punto si dividono in opposti pareri; ad ogni modo si sarà indubbiamente raggiunto un'enorme vantaggio, si per gli ammalati che per i sani, che questo edificio sia posto in un'area lontana da ogni abitato dove l'aria è pura, filtrata da una parte, dalla vegetazione dei non lontani

La partenza del medico.

14. — Ieri sera nel cortile dell'albergo del sig. G. Maria Zannier, splendidamente illuminato, ebbe luogo la cena d'addio al dottor Grandis che parte per la nuova destinazione di Teor. Il banchetto non poteva riuscire più numeroso ed animato, poichè ben quaranta persone, fra le più elette del paese, facevano corona all'egregio professionista. La serata scorre lieta, allegra, confortata da un servizio di piatti succulenti e bene ammanniti dal simpatico trattore Zannier G. Maria.

Con belle affettuose parole persero il saluto al partente il notaio dott. Fabrizi il laureando in legge Gino Del Missier ed altri, a cui rispose commosso, ringraziando, il festeggiato.

Al distinto ed ottimo professionista parliamo noi pure il nostro affettuoso saluto, coll'augurio che le sue alte doti di mente e di cuore siano apprezzate a Teor, come furono largamente apprezzate tra noi.

Buttrio. Come va la cosa pubblica. 15. — Non è esatto che il sig. Clodomiro Annoni abbia presentato le proprie dimissioni da Sindaco. Vero è che egli amici anche prima delle attuali vicende, egli aveva manifestato il fermo proposito di ritirarsi, ma attualmente scadeva per compiuto triennio.

Nell'undici corrente, in terza convocazione il Consiglio procedette alla nomina del nuovo Sindaco nella persona del sig. Meroi G. B. fu Pietro Domenico, da molti anni Consigliere ed assessore supplente, il solo risparmiato dal catechismo del famoso manifesto elettorale del 9 luglio (sul quale, giova ripeterlo, le persone non hanno ancora detta l'ultima parola.)

L'eletto ebbe l'unanimità dei voti ma non il proprio, malgrado le sue proteste che non avrebbe accettato, e che anzi non sarebbe nemmeno più venuto in ufficio, se lo nominavano Sindaco.

Il caporale (l'epiteto ha conquistato il favore del pubblico) il caporale dico, vegliava sin dalle prime ore del mattino, e la pattuglia, la quale ha qualche tendenza ad associarsi non si lasciò girare ma stette ferma a casa.

Così attualmente Sindaco e Giunta appartengono completamente alla lista d'opposizione alle cose vergognose. Del significato da lui dato a tali vocaboli il signor Cosuttini ha presentata una sua interpretazione autentica, a base di vocabolari, che sta, scritta di suo pugno, in atto del Comune, e che servirà mirabilmente quando le persone crederanno di dire quella tale ultima parola.

S. Vito al Tagliam. Minime. 15. — Ieri verso le 21 i nostri carabinieri dichiararono in contravvenzione e arrestarono per ubriachezza manifesta e ripugnante il merciaio ambulante Zani Antonio, d'ignoti, d'anni 29, da Resia.

Ieri sera, convocato il Consiglio, delegò i signori De Michiel Antonio presidente e Perosa Antonio vice presidente, a rappresentare questo Sodalità al Congresso federale delle Società di mutuo soccorso, che avrà luogo a Cividale nel prossimo settembre.

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— No Ester, non mi fa male. Da tanti anni desidero il momento di saperti mia, per la vita e più in là.

L'aprile era passato ed il dottore riacquistava lentamente le forze. — Andate a Llanduino, dottore — consigliavano i medici — ma non andate solo!

## S. Daniele.

### Un treno della Tramvia in pericolo.

15. Il macchinista del primo treno della Tramvia Udine - S. Daniele, giunto stamane allo scivolo, che precede la rapida discesa di Givonara, l'altometro 254 - 255 - vide un fumo che gli faceva segnali con un fazzoletto; ma credendo che questi gli facesse cenno di voler montare sul treno, continuò a proseguire. Subito dopo però s'accorse che un palo della linea telegrafica era caduto attraverso i binari.

Per fortuna il palo, alquanto grosso, non poté essere sormontato dalle ruote e fu gettato da parte dalla testata anteriore della macchina e dallo spazzistrada; altrimenti il treno avrebbe potuto de-reggiare e precipitare nel Ledra.

Appena veduto l'ostacolo, il macchinista chiamò i freni; ma non poté indurre che i fili telegrafici caduti, scuotendosi fortemente, non rompesero quattro camicini delle lanterne a gas del treno, con serio pericolo per i viandanti di rimanerne colpiti.

Non si capisce proprio perché il palo, che poté resistere alle raffiche di vento dei giorni passati, sia caduto durante la notte scorsa. Viene fatto quasi di pensare all'opera di qualche cattivo.

Lo osservo intanto che è per lo meno ridicola la visita che il guardia linea fa alla sbarra dopo passato il treno.

Durante la notte, per una causa o per l'altra, non potrebbero avvenire guasti lungo la strada; guasti che, non avvertiti, potrebbero determinare seri guai al treno della mattina?

Ma per la spilorceria di risparmiare la spesa di un altro inserviente, la Direzione della tramvia fa visitare la linea dopo passato il treno! I delegati del consorzio dovrebbero imporre di provvedere a questa imprevidenza della Direzione.

## Maniago.

### — Visita pastorale.

15. (Italo). — Proveniente da Andreis, accompagnato dal Clero di questa parrocchia e da una rappresentanza Comunale, è seguito da molto popolo andati ad incontrarlo, ieri alle ore 20 circa arrivò il nostro Vescovo mons. Isola, per la ordinaria visita pastorale.

Si fermerà tre giorni in questa parrocchia e due in quella di Maniago Libero, per recarsi poi Domenica p. v. a Frisanco.

### — Feste di settembre. Convegno ciclistico.

Si sta febbrilmente lavorando affinché riesca un convegno ciclistico regionale indetto per il 10 settembre p. v. in occasione delle grandi feste di beneficenza. Ancora non furono inviati i programmi alle varie società del Veneto. Sappiamo però che la onorificenza assegnata alle varie squadre concorrenti, saranno tali da lusingare i ciclisti, i quali non mancheranno di mandare in gran numero la loro adesione, tanto più che in quell'occasione essi potranno comodamente visitare i grandiosi lavori dell'impianto idro elettrico del Cellina poco distanti di qui.

Maniago sarà lietissimo di ospitarli e vi troveranno un'accoglienza cordiale, tutte le comodità e molti divertimenti: ossia musiche, fuochi d'artificio, luminarie fantastiche, gran pesca di beneficenza con doni ricchissimi ecc. ecc.

### — Buona usanza.

In morte del figlio Carlo il sig. Giuseppe Rosa diede L. 20 ai poveri ed il sig. A. Girolami ingegnere versò L. 2 alla Congregazione di Carità in luogo di tosti.

## Forgaria

### — Scoperta macabra.

L'altro ieri verso le 14 il ragazzo Biasutti nel letto dell'Arzino scoprì un teschio umano, che si crede sia quello di Zuliani Giustina, annegatosi l'inverno scorso, poiché venne rinvenuto dietro il Castello prospiciente il torrente Arzino.

Tosto fu dato avviso della scoperta ai carabinieri di Clausetta.

## Cividale

### — Forestieri.

Anche quest'anno la nostra città e i suoi dintorni, hanno l'onore di ospitare molti forestieri: fra i quali il celebre M. Smareglia autore dell'*Oceano*, anche il prof. Piutti dell'Università di Napoli, nostro concittadino, è venuto a passare parte delle sue vacanze tra noi. Vi sono inoltre altre egregie persone venute qui da Trieste e da Roma a riposare e a godere di queste deliziose passeggiate e di quest'aria pura e rinfrescante.

## Marano.

### — Il nuovo sindaco.

14. Ieri, il Consiglio comunale nominò a Sindaco, con 8 voti su tredici presenti, il sig. Angelo Marin, assessore col referato della pubblica istruzione.

La notizia fu appresa con gramento dalla popolazione, la quale rovd questi suoi sentimenti con dimostrazioni in onore dell'eletto, con musica ed applausi.

Il sig. Marin diede grande impulso ai bagni di Lignano, con la costruzione del grandioso albergo.

## Reana del Roiale.

### Per telefono da Tricesimo ore 9.30

16. Ieri a Reana ricorreva l'annuale sagra. Gran concorso di gente; alla sera fuochi artificiali e illuminazione.

Ma tanta festa fu turbata da un gravissimo incendio, che destò nell'animo dei gitanti e paesani viva impressione.

Il fuoco si applicò nel mulino del proprietario Comello Fiorantoni detto Cecut, situato in borgo Noacco. Bruciò tutto il fabbricato, il macchinario e 170 ettolitri di frumento. Il danno è di circa lire 20000. Le cause dell'incendio scoppiato poco dopo la mezzanotte, sono ignote.

### — Un parroco derubato.

Nella vicina frazione di Rizzolo domenica scorsa, durante l'assenza del parroco D. Luigi Nimis, ignoti entrarono in canonica per una finestra e ne asportarono un orologio d'argento, una collana ed un fermaglio.

## Ampezzo

### — Alle scuole elementari.

15. — Alle 16 di oggi erano convenuti nel cortile di queste scuole elementari, disposto con buon gusto, tutti gli Ampezzani e tutti i villeggianti per assistere al saggio finale. Applaudito il discorso di profusione del direttore sig. Giovanni Modotti. Così pure i canti e le recite dei fanciulli; eseguiti proprio benino.

Disse parole di congedo agli alunni il maestro Bottigella e da ultimo chiuse la festa il sig. Sindaco ringraziando gli insegnanti ed esortando tutti a coadiuvare l'opera loro. Di poi furono visitati e ammirati i lavori delle fanciulle disposti assai bene in un'aula scolastica. La banda locale concorse a render più gaia la festa. Lode a tutti.

## Aviano

### — Polemica a proposito di una notizia.

15. (A). Gli attacchi del *Tagliamento* da questo pregiato periodico riportati, contro la nostra Amministrazione comunale, non sono che sfoghi di mal represso rancore da parte di chi, messo da banda, agogerebbe di riaffermare il perduto potere. Sono soprattutto insinuazioni maligne contro l'avv. Cristofori, cui si rimprovera l'essere l'attuale Presidente della locale Congregazione, carica ch'egli assunse in momenti difficilissimi, quando gli amministratori precedenti dell'opera pia, dopo aver impiegato il danaro dei poveri in lavori inconsulti, senza che questi fossero stati approvati dal Consiglio di amministrazione dall'autorità superiore, non trovarono altro modo di cavarsela, che fuggendo col presentare le loro dimissioni. Allora marcò l'avv. Cristofori che si addossò il pesante carico di liquidare una triste eredità, fu risparmiato all'opera pia il danno di un Commissario Regio.

Similmente si appunta l'avv. Cristofori di continuare a fungere da assessore comunale, quasi che dovesse dimettersi per dare la carica in pascolo alle altrui malsane, e sempre deluse, ambizioni.

Non è poi se non una menzogna che la Banca di Aviano sia stata colpita dal fallimento Wasserman, e che quindi esista una morale incompatibilità tra l'ufficio di gerente di quella Banca, e quello di censore del Wasserman nella causa per la revoca del fallimento.

Il paese che sa e giudica, resta nauseato dalle malignità del *Tagliamento* e dei suoi accoliti; che non isdegnano le vie traverse, per conseguire l'appagamento dei loro piccoli od, delle loro piccole vendette, delle loro piccole ambizioni.

A proposito, riciviamo la seguente: Il sottoscritto direttore della Banca di Aviano

Dichiaro che la notizia pubblicata nell'ultimo numero del *Tagliamento* e secondo la quale la Banca di Aviano sarebbe stata più o meno danneggiata dal fallimento Wasserman, è falsa. Gaetano La Iacona

### — Pe le manovre.

Il nostro municipio fu interessato di provvedere i locali per l'infermeria del campo del partito rosso, nelle prossime manovre di cavalleria che si svolgeranno nelle nostre vaste praterie. In Aviano risiedeva la direzione delle manovre, e il comandante di una brigata che sarà comandata in Aviano, credesi quella comandata dal conte di Torino.

### — Linea telefonica.

Furono iniziati i lavori per l'impianto della linea telefonica Pordenone-Aviano-Montebelluno-Spilimbergo.

Fra giorni, quindi, il servizio telefonico in Aviano sarà un fatto compiuto.

### — Pascolo caprino.

La nostra giunta comunale rifiutò il suo voto ad una petizione del Comune di Ovaro, tendente a limitare il divieto del pascolo caprino nelle malghe.

### — Conferenza.

Domenica 20 corr. in Marsure, alle ore 11 e mezza il prof. Bassi terrà una pubblica conferenza sui temi: *I vigneti; Rimboschimento; Allevamento bestiame.*

## Spilimbergo.

### — Consiglio comunale.

Allo 16 sono presenti nella sala del Consiglio Comunale quattordici consiglieri. Presiede il sindaco avv. Zatti.

Si trattano per primi gli oggetti che furono rinviati nell'ultima seduta.

Concorso del Comune per i danneggiati dell'inondazione: ad unanimità si votano lire cinquante.

Approvati la modificazione del bilancio 1905, per una somma in più nell'attivo.

In seconda lettura approvasi il Regolamento interno d'ufficio.

Si passa quindi a trattare sull'oggetto ultimo: *Dazio-Consumo*.

Con il 31 del Dicembre venturo va a scadere il contratto d'appalto con la ditta Trezza, la quale paga il canone annuo di lire 33000.

Il Sindaco comunica che una Ditta — che non è quella Trezza — ha offerto 10.000 lire in più e cioè: 43.000 lire annue.

Comunica ancora che anche altre ditte hanno presentato domande fra le quali una di parecchi esercenti del paese.

La discussione si fa animata. Il consigliere Mongiat vorrebbe si tenesse il dazio per economia e per ciò domanda la votazione: raccoglie solo il suo voto.

Danno chiare ed ampie spiegazioni il sindaco, l'assessore Linzi ed il segretario capo.

L'ordine del giorno è il seguente: Il Consiglio Comunale incarica la Giunta Municipale, previa autorizzazione Prefettizia, ad esporre una licitazione privata fra le ditte Trezza, Genovesi, Lettis, Sireh, Grassani, Colombo, Camilotti, Zuzzi-Pitoni, Esercenti per l'appalto del dazio consumo per il decennio 1906-1915.

La licitazione dovrà essere aperta per un dato non inferiore di L. 43.000 esulle basi del contratto in vigore con la Ditta Trezza.

Detto ordine del giorno è approvato meno dai due consiglieri Zanettini e Colesan astenuti perchè firmatari, assieme ad altri, della domanda degli esercenti.

### Seduta segreta.

In seduta segreta ad unanimità si approvò, in prima lettura l'assegnazione a personam di L. 100 all'impiegato Cigaina.

In seconda lettura, l'aumento da L. 2000 a 2400 al segretario capo Rossini.

Furono nominati alla direzione per la costruzione degli edifici scolastici, per quelli delle frazioni l'ing. Bearzi; per quelle del Capoluogo, l'ing. De Rosa.

## Rivignano

### — Una dichiarazione.

15. — (Alfa). — A cominciare da oggi tutte le mie corrispondenze avranno questo pseudonimo.

Responsabile sempre di quanto scrivo io, non lo voglio essere di quanto altri possono scrivere. Mi preme di fare questa dichiarazione... per le mie buone ragioni.

— La crisi municipale. — È sempre stazionaria. Fra le due parti son corse spiegazioni e trattative. Nulla però ha di concreto; soltanto, che fra pochi giorni verrà convocato il Consiglio per la comunicazione delle dimissioni dei vari consiglieri. Talk dimissioni saranno indubbiamente respinte.

Circa poi la soluzione definitiva della crisi (leggi: nomina del Sindaco) ogni previsione sarebbe oggi azzardata.

Rinnoviamo l'augurio che ognuno abbia a rinfoderare gli antichi rancori, e che il supremo interesse del comune abbia il sopravvento.

### — Rinforzo di carabinieri.

Per probabili dimostrazioni nel vicino comune di Teor, causa l'eternea questione del medico, la nostra stazione venne rinforzata da quindici carabinieri, sotto il comando del delegato di P. S. signor Birri.

Oggi nel pomeriggio giungerà il nuovo medico D. R. Grandis.

Verrà, a quanto si dice, anche il tenente dei R.R. C.C.

Speriamo tuttavia che nulla abbia a succedere di grave. Vi terrò informati.

## Pordenone

### — I premiati alla gara delle boccie.

15. — Oggi ebbe luogo nel piazzale all'Albergo della Strada Ferrata, la chiusura della gara delle boccie.

Il pubblico, più numeroso dei giorni precedenti, mostrò maggiore interessamento. Numerose furono le scommesse. Ogni partita si chiudeva con una salva di applausi pel vincitore.

Ecco il risultato: 1. premio Dardani, Schioppo L. 50; 2. p. Comisso Gustavo, Cucina Economica L. 25; 3. p. Corazza Antonio, Anello d'oro L. 15; 4. p. Ceschin Giuseppe, accompagnamento bottoni camicia; 5. p. Palleva Vittorio, calamaio artistico; 6. p. Da Ponte Rodolfo oromini, vaso per fiori artistico; 7. p. Falomo Umberto, pipa schiuma con astuccio. Ed ora chiudiamo, facendo un plauso al sig. Federico Meccchia, specialista ed instancabile nel genere, per la riuscita ottima della festa: che si fece passare ore allegre ed emozionanti.

## Latisana.

### — Festa scolastica.

Domenica 13, in un'aula delle scuole femminili, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari. Il direttore didattico sig. A. Ghion, lesse il resoconto dell'anno scolastico e rivolse quindi parole affettuose di circostanza agli alunni. La festa era rallegrata dal concerto della banda locale.

Ecco alcuni dati, con i nomi dei premiati:

Scuola maschile. Classe I. Insegnante: Fagotto Annetta. Inscritti 54, frequentanti 41, promossi 35, rimandati 4.

Promossi con premio: L. Minutello Fabio, 2.0. Raffin Luciano, 3.0. Palatini Gino. Menzione onorevole: L. Corradini Mario, 2.0. Parosa Umberto, 3.0. Bertoli Giovanni.

Classe II. Insegnante: Ivo Antonio. Inscritti 61, frequentanti 43, promossi 17, rimandati 4. Promosso con premio: L. Zanetta Valentino. Menzione onorevole: L. Pizzolo Giuseppe, 2.0. Penzo Giuseppe, 3.0. Costantini Domenico.

Classe III. Insegnante: Anastasia Giacomo. Inscritti 34, frequentanti 28, promossi 16, rimandati 12. Promosso con premio: L. Larice Mario. Menzione onorevole: L. Raffin Giovanni, 2.0. Sagatti Riccardo, 3.0. Trevisan Carlo.

Classe IV. Insegnante: Ghion Angelo. Inscritti 36, frequentanti 23, promossi 14, rimandati 9. Promosso con premio: L. Durigato Ettore. Menzione onorevole: L. Colusso Angelo, 2.0. Carrara Gino.

Classe V. Insegnante: Ghion Angelo. Inscritti 11, frequentanti 8, esaminati 7, licenziati 2. Menzione onorevole: L. Pizzolo Celestino. Licenza superiore: inscritti 12, esaminati 12, licenziati 12.

## Majano

### — Nuova farmacia.

15 agosto. — (Lita). — Si lavora alacremente per l'impianto di una nuova farmacia in questo Comune, che verrà aperta fra una quindicina di giorni.

È un molto tempo che si sentiva il bisogno che anche quest'importante servizio venisse attivato, poiché la maggior parte di questi cittadini dovevano ricorrere alle farmacie dei comuni limitrofi con perdita di tempo, spreco di denaro e danno evidente degli ammalati, malgrado si abbia in luogo da molti anni una... farmacia.

Per fortuna che questa nuova istituzione è stata ideata e condotta a termine da privati, poiché se l'avesse impiantata il comune, dicesi che i soliti socialisti ne avrebbero ostacolato l'impianto.

Però mi si riferisce che questi signori socialisti sono quelli che il *Crociato* dell'anno 1902 N. 38 decantò come campioni del partito clericale!

Oh! che burioni, certi avversari!

Si affittano forno, osteria e liquoreria, per ritiro dal commercio. Rivolgersi al n. 22, in via Villalta.

## Cronaca Cittadina

### La vita delle nostre istituzioni

Associazione fra gli impiegati del Comune. — In seduta del 12 corr. fu votato il seguente Ordine del giorno: Il Consiglio direttivo dell'associazione fra gli impiegati del comune di Udine, visti due articoli del giornale di Udine del 9 e 11 corrente, nei quali, sotto forma di monito generico, è lasciata trasparire a carico di un socio l'accusa di collaborare in giornali politici, abusando della sua posizione di impiegato; Costatata infondata l'accusa; e preoccupandosi del fatto che dei giornali coinvolgono leggermente in dibattiti politici, ed amministrativi, che il tocano, dei funzionari Municipali;

Afferma lo stretto dovere di questi funzionari d'attendere con la maggiore coscienza e delicatezza al loro incarico d'ufficio, ma contemporaneamente al loro diritto di pensare e di agire secondo le proprie convinzioni, col solo sindacato generale che la Stampa deve esercitare sull'opera pubblica di tutti i liberi cittadini.

Il Consiglio direttivo: E. Del Checco, F. De Nobili, O. Luzzatto, E. Moro, I. Mullinaris, D. Salvini.

Ieri mattina, alle ore 10.30 ebbe luogo nella sala del R. Istituto tecnico la riunione degli aderenti alla costituzione della sezione di Udine e comuni del distretto.

Presiedeva il prof. rag. Ercole Carletti; fungeva da segretario il rag. Molinaris. Il presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, comunica che le adesioni sono ormai arrivate a circa 250; ma siccome ne mancano ancora, dice che è meglio attendere o nel frattempo eleggere una rappresentanza provvisoria per la compilazione del regolamento dell'Associazione.

Passati alla nomina della rappresentanza di sezione, furono eletti il cav. uff. dott. Marzuttini, il rag. Augusto Tam, il sig. Bortolussi Lorenzo, la maestra De Viduis Maria, il segretario di Pagnacco, De Longa Luigi, segretario di Martignacco. Fulvio Francesco, il vigile urbano Giuseppe Monaro, la guardia daziaria Erminio Quarini, la guardia campestre Domenico Monetti.

Sabato 19 corr. seguirà la costituzione della Sezione del distretto di Cividale; all'adunanza interverranno in rappresentanza dei comitati promotore, i signori Bruni Enrico, Francesco Fulvio, e Vianelli Antonio, segretario di Palmanova.

# CONSIGLIO PROVINCIALE

## La discussione sul bilancio preventivo. Contro la malaria.

(Continuaz. e fine, vedi num. di ieri.)

Approvato senza discussione il preventivo 1905 dell'Aspizio provinciale Esposti e partorienti; si passa al preventivo provinciale per lo stesso anno.

Cristofori. Parla contro le spese di pubblica sicurezza, che dovrebbero essere sostenute dal governo; domanda se non sia il caso di cancellarne dal bilancio lo stanziamento.

Pecile vorrebbe che si facessero vive istanze presso i deputati per ottenere riforme legislative atte a mitigare i grandi oneri della Provincia, massime per gli esposti e i mentecatti. Domanda che vengano aumentati taluni stanziamenti in vantaggio dell'agricoltura. Ricorda a questo proposito avere la Deputazione provinciale negato 200 lire chieste per tenere esposizioni bovine in Valcellina, dove non se n'erano mai tenute; e le negò. Questi son veri delitti.

Brosadola propone che venga votata anche quest'anno una protesta al governo perchè mantenga la promessa e addossi a sé le spese di carattere generale, dalle quali, per una legge di molti anni fa, le provincie dovevano essere sgravate.

Pognici parla sulla conversione dei debiti, per trovar modo di sollevare il carico del bilancio e dargli la possibilità di sussidiare altre iniziative agricole, che stanno ora esplicitandosi, specie nella zona demontana alla destra del Tagliamento.

La risposta della Deputazione. Renier risponde a Cristofori e Brosadola che non si saprebbe cosa fare per ottenere che le spese di pubblica sicurezza passino a carico dello Stato. Crede inutile radiare lo stanziamento dal bilancio, poiché ve lo rimetterebbe la Giunta provinciale amm. e si andrebbe inutilmente incontro alla spesa di lire 4000 per i ruoli suppletivi.

A Pecile osserva che i fondi per il miglioramento bovino e le cattedre ambulanti sono quelle a suo tempo votati dal Consiglio.

La Deputazione studierà il modo per poterli aumentare.

A Pognici risponde che la sua proposta di conversione dei debiti per migliorare le condizioni del bilancio e poter così venire in aiuto di progetti tramviari e ferroviari pademonitani, formerà oggetto di studio della Deputazione.

La discussione degli articoli. Chiusa la discussione generale, si passa alla discussione degli articoli.

All'art. 43 il consigliere Manzini rammenta che in un prossimo riordinamento della pianta del personale del manicomio venga aumentato lo stipendio al Direttore, il quale ora percepisce uno stipendio di poco superiore a quello del nuovo alienista.

All'art. 16 (Associazioni di giornali), Casusola osserva che vi è un piccolo aumento di spesa. Se la Deputazione è associata a taluni giornali, non vede motivo perchè non debba essere fatto uguale trattamento a tutti i giornali di città. (Pare che, ora, l'Associazione ai giornali cittadini, che servono per i dozzinanti, non comprenda il *Crociato*).

Per combattere la malaria. Il consigliere Pecile, lodato lo stanziamento in bilancio di una somma per combattere la pellagra, soggiunge esservi un'altra questione che interessa assai da vicino il benessere dei lavoratori dei campi in talune plaghe della provincia; sulla quale richiama l'attenzione benevola del Consiglio: la lotta contro la malaria.

Se il Friuli non è uno dei paesi più disgraziati nei riguardi della malaria, non può però disconoscere che essa interferisce in molti punti della bassa friulana con trascurabile gravità, e con danno dei lavoratori dei campi, danno che si riflette anche sull'agricoltura locale.

Orbene, mentre la moderna scienza ha indicato una linea precisa per prevenire e combattere la terribile infezione, mentre nelle vicine coste adriatiche soggette all'Austria, dalle friulane alle istriane, l'Austria ha organizzato efficacemente la lotta contro la malaria, nel Friuli nostro è mancata finora un'azione sistematica, diretta a questo scopo.

E risaputo che la febbre malarica è un grave flagello, che nelle regioni umide e salmastre lungo il litorale Adriatico, colpisce giovani e vecchi, uomini e donne, deboli e robusti; ma ad essa vanno specialmente soggetti i poveri lavoratori dei campi, che, mal riparatari e mal nutriti, sono più facilmente accessibili e più a lungo tormentati. I lavoratori più robusti, colpiti dall'infezione, perdono le forze, sono costretti ad abbandonare il lavoro, e così viene tolto a famiglie misere la sola risorsa: quella delle braccia di coloro che le devono sostenere.

Fu invento geniale la scoperta degli enzozanti, che poterono dimostrare essere veicolo di questa grave malattia gli innumerevoli insetti che sotto forma di larve, popolano gli acquitrini e le pozze, mentre le acque stagnanti di talune località, e che nello stadio d'insetto perfetto, acquistano la forma di moleste zanzare, che si nutrono succhiando il sangue dell'uomo. Queste zanzare, riprono di preferenza sugli alberi nelle stalle, nei siti ombrosi e freschi.

E risaputo che contro la malaria, si adotta una profilassi meccanica, una profilassi medicamentosa e una profilassi mista. Il primo metodo consiste nell'impedire alle zanzare di avvicinarsi; col mettere reticelle alle finestre, con ben congegnate bussole alle porte d'ingresso, coll'applicazione di reti metalliche ai camini, e ad ogni altra apertura verso l'esterno, possi infatti impedire l'ingresso nelle case al pericoloso insetto, come coprendosi con guanti e con maschere di rete metallica, è possibile, anche all'aperto, d'impedire alle zanzare di pungere.

La profilassi medicamentosa consiste essenzialmente nell'uso preventivo del chinino, ossia nel prendere ogni giorno, dalla metà di giugno a tutto l'ottobre, due centigrammi di chinino, da 20 centigrammi l'uno: bastano questi a rendere immune l'individuo dall'infezione malarica. Una provvida legislazione, intesa a proteggere i poveri abitatori delle regioni malariche, ha determinato che sia ovunque venduto il chinino di Stato, medicamento che si prepara dalla farmacia militare centrale, ed è messo in vendita dal ministero delle Finanze sotto forma di tavolette, di confetti, di cioccolatini, ecc. accuratamente preparati e dosati, e che mettono alla portata di tutti questo importante medicamento, il chinino di Stato, prodotto purissimo, che si vende al massimo buon mercato, viene concesso a prezzo minimo di favore alle Congregazioni di carità, ai Comuni, obbligati a fornirlo gratuitamente agli abitanti poveri.

La legge stabilisce che i contadini, cantonieri stradali, ferrovieri, guardiani delle bonifiche e degli scavi, e di qualsiasi altra impresa od industria che lavorino in zone malariche, abbiano diritto ad aver gratis tutto il chinino necessario per curarsi, oltre a quello per preservarsi dalle febbri.

Le amministrazioni da cui dipendono sono tenute a provvedere direttamente, o mediante l'amministrazione comunale, a vantaggio dei loro lavoratori. La legge contro la malaria offre poi premi in denaro a quei proprietari, che in aperta campagna malarica, proteggono mediante reticelle, dalla penetrazione delle zanzare, le abitazioni dei contadini.

Nelle terre litorali soggette all'Austria fu in modo perfetto organizzato un servizio medico-civile, e sono state con ogni diligenza applicate le norme della profilassi malarica.

Interessantissimo è il seguire i diligenti studi e le esperienze proseguite in tutti questi luoghi ed ammirare l'opera dei medici, e quella di taluni proprietari, che contribuiscono alla nobile impresa.

Anche in Friuli non sono mancati proprietari di cuore, degni di essere citati ad esempio, per la loro opera in questo campo. Ma non bastano le leggi, non basta il buon volere di qualche illustro isolato, né lo zelo di questo o quel medico diligente ed attivo, se manca una seria organizzazione.

Nell'Agro Romano un apposito servizio sanitario è stato organizzato fino dal 1900, e quest'anno fu iniziato nelle miniere di Stelvia, dalla benemerita Croce Rossa. Fra le molte provincie che già organizzarono questo servizio, va notata Mantova, in cui fu provincializzato, con rivalse sui comuni, che in bilancio hanno iscritte le somme per questa spesa obbligatoria.

Dove il servizio è stato bene organizzato, si è trovato modo d'integrare l'opera dei medici condotti con quella di assistenti o agenti antimalarici, con l'incarico speciale di coadiuvare il medico nella distribuzione del chinino, nel vigilarne l'uso e notarne i buoni effetti.

Il problema delle bonifiche si lega strettamente col problema della malaria. E' doloroso che da noi si vada molto a rilento anche col dar mano alle bonifiche già votate, e per cui vennero stanziati i fondi, mentre l'esecuzione dei lavori è ancora un pio desiderio.

Perché il Friuli non figura nemmeno fra le Provincie iscritte alla Società per gli studi contro la malaria?

L'amministrazione Provinciale, naturale tutrice della proprietà fondiaria, non può nemmeno da noi, rimaner immobile, ora che si può, se si vuole, combattere il peggior nemico delle terre basse e più fertili. Nel caso nostro l'organizzazione provinciale contro la malaria

Pane cor  
chini e Joga  
Cittadinanza  
mensa corrente  
vendita di  
pane extra al  
chilogrammo.  
La vendita è  
fetta nel neg  
Via Pascolle  
timis Maniag  
D'affittarsi  
o negozio, in  
trattative riv  
cio annuo.

Giovane di  
pagna, di rila  
contabilità, c  
stituto agrari  
pratica per  
tenuta del co  
cerca posta in  
Rivolgersi a  
Baita di Dom  
Buttrio.

Vendonsi  
stanza da let  
uso libreria  
dorni e molli  
Rivolgersi a  
Giornale.  
D'affittarsi  
cucina  
Termo-silica  
scuderia.  
volgersi al  
Smarrimo  
via Cavour, p  
piazza Garib  
fazzoletto di  
tandosi di m  
foriera man  
porterà alla h  
Ditta  
Nuovi gran  
spicciati la v  
gresso dal Neg  
S. Giacomo)

Presso  
Stu  
tra  
conventuali  
a coda.  
D'affittarsi  
cucina  
Termo-silica  
scuderia.  
volgersi al  
Smarrimo  
via Cavour, p  
piazza Garib  
fazzoletto di  
tandosi di m  
foriera man  
porterà alla h

Presso  
Stu  
tra  
conventuali  
a coda.  
D'affittarsi  
cucina  
Termo-silica  
scuderia.  
volgersi al

extra qualità... Ditta Cud... la spettacolare... giorno 12 del... cominciata la... qualità di... di Cini 36 al... pane si ef... coloniali in... del co. D'At... stante piano... per usostudio... efettura, per... nostro Uff... pratico di... ori di cam... metrici e di... egantato l'i... ghiera e fu in... nella vasta... di Milano... di agente... mestretti Gio... Gaminetti di... condizioni... completo per... erse vetrine... sticchi e mo... bili. Izzione del... ammento di... di luce elet... scabamento... giardini, larimenti r... zazione. orrendo via... lo Manin, settembre e... smarrito un... amato. Trat... nemria, ge... a chi lo... del Giornale... Rubbazz... lita a prezzo... no pianoforte... to Tecnico... ati per la lu... di ottobre, Pietro de Ca... e letteratura... er ogni buon... zione. Recan... Sarpi N. 26 o... vendersi pres... città di Ud... di n. 1000 a... regolarissima... o muove. io del perito... velli, Udine... ason. agazzini pro... onte con in... cipale (Piazza... Mercerie N. 7... la Friulana... Cremese... A S... medi 14 cor... ria Sede nel... la sua propri... circonvallazio... a Venezia - Porta... di Assicurazioni... issa... LA... la grandine... 50 Milioni... un Milione... bologna... in Provincia... andi. Pacagnella... Udine... La... Udinese... che trasportato... propria sede... 24 (ex Pa... ang... di... di... 20... p. v. è aperto... di Segretario... Comune, col... (1.200), netto... a m... 2000 abitanti... si al concorso... documenti di... egolamento per... nel comune... servizio ap... ecipazione di... 1905... no... orrucco

basterebbe fosse limitata alla base... e in questo senso egli proporrà un... ordine del giorno.  
L'esperienza potrà suggerire se... nelle speciali condizioni nostre con... venga centralizzare o semi-provinci... alizzare il servizio di fornitura... del chinino, sempre, s'intende, a... conto e spese dei comuni, che es... sendo in zona di malaria, devono... avere in bilancio, come spesa ob... bligatoria, la somma per l'acquisto... del chinino di stato.  
Il prof. Celli, il valoroso apostolo... della lotta antimalarica, in Italia... per raccomandazione del quale egli... parla, promette di patrocinare presso... la Commissione di vigilanza del... chinino, un'eventuale domanda di... contributo finanziario per l'attuazio... ne di questi provvedimenti. Per tutto... ciò, anche accodandosi il suo ordine... notevole del giorno, non vi sarebbero aggravati per il bilancio;... mentre l'amministrazione provin... ciale non deve dimenticare questo... altissimo scopo sociale, quest'opera... di umanità, cui d'accordo devono... concorrere lo stato, le pubbliche... amministrazioni, e tutte le persone... colte e buone.  
Concludendo facendo appello alla... Deputazione ed ai colleghi perchè... vogliono appoggiare la sua modesti... sissima proposta, concretata in quest... ordine del giorno:  
Il Consiglio Provinciale rivolge preghie... re all'onorevole Deputazione di voler... interessarsi direttamente all'organizzazio... ne della lotta contro la malaria nella... parte bassa della Provincia, prendendo... esempio dall'opera efficace, esercitata in... questo campo in altre località:  
a) coll'istituzione di un delegato antimala... ricario provinciale, da nominarsi dalla... Deputazione, a favore del medico provin... ciale;  
b) dello stabilire premi ai medici con... dotti e ufficiali sanitari che più si segna... leranno nella cura e profilassi della malaria;  
c) dello studiare ed adottare quei meto... di di distribuzione del chinino, che... nelle speciali nostre circostanze si rite... nessero più efficaci per generalizzare la... profilassi malarica, (centralizzando o semi... provincializzando il servizio del chinino... di stato).  
Renier Risponde a Manzini che in... sede di bilancio non si può variare l'organico aumentando lo stipendio... del direttore. Non vuole poi lasciare... passare questa occasione senza rinnovare... all'indirizzo del direttore prof. G. Antonini, gli... elogi più vivi per l'amorosa intelligente... opera sua.  
A Cassola che personalmente aveva... proposto alla Deputazione di non abbonarsi... e nessun giornale politico; ma la Deputazione... crede di continuare come per il passato.  
Per quanto riguarda la proposta... Pecile sulla lotta contro la malaria, osserva... che si tratta di opera fattiva, mentre... quelle per combattere la pellagra sono... obbligatorie. Anzi a questo proposito, informa... che nel prossimo anno le 5000 lire stanzi... ate in bilancio non bastano; ce ne vorranno... 10000, come la Commissione antipellagrogena... informò dopo che il bilancio era stato... compilato. Non trova perciò di accogliere, nelle... condizioni finanziarie in cui ci troviamo, la... proposta del consigliere Pecile. In ogni modo, la... Deputazione potrà studiare a questo non si rifiuta, perchè... tanto studiare già si deve tutto quello che... può interessare l'amministrazione; e se potrà... fare qualche cosa, non mancherà. Tutti gli... articoli del bilancio sono approvati; e così... il bilancio medesimo è pure approvato nei suoi... estremi, conforme all'ordine del giorno della... Deputazione.  
Pecile si accontenta che il suo ordine... del giorno sia accettato come raccomandazione.  
Stante l'ora tarda, si rinvia la... discussione dei rimanenti oggetti e si... toglie la seduta.  
Per la trattazione dei rimanenti... e di altri eventuali, il Consiglio sarà... convocato fra un mese circa.  
**Le nomine.**  
Ecco il risultato delle votazioni per... le varie nomine:  
Revisori del consuntivo 1905: riportano... maggiori voti: Marsilio, Cassola, Agricola... e Pottieri. Sono eletti i primi tre, e... restano vacanti due posti.  
Consiglio di leva: effettivi: Brosadola... e Murero; supplenti, Spezzotti e Luzzatto.  
Giunta Prov. di Statistica: dott. cav. Federico Braidotti, Consiglio della Stazione... Sperimentale Agraria: dott. Carlo Someda.  
Commissione di Vigilanza per la vendita... dei beni dell'Asse Ecclesiastico: ancaiani ing. Vincenzo e Antonini avv. cav. G. B.  
Giunte circondariali per la revisione... delle liste dei giurati:  
per Udine, di Trento, Caratti co. Andrea... e Plateo, effettivi; Daniele co. Agnini... e comm. Michele Perissini supplenti.  
per Pordenone Roviglio, Monti e Concati... effettivi, Polierci e Cossetti supplenti.  
per Tolmezzo Magrini, Ronier o Marsilio... effettivi, Da Pozzo e Rodolfi supplenti.  
Consiglio Prov. Scolastico: Plateo, Cassola, Renier e Schiavi.  
Commissioni per la requisizione dei quadrupedi: effettivi di Trento, Marsilio, Spezzotti, de Puppi e Rizzi; supplenti Asquini, Monti, Agricola, Colotti, Rodolfi... Pasquali.  
Comitato forestale: eletti Marsilio, Felice e Biasutti.  
Commissione Prov. di tiro a segno: de Puppi o Burovich.  
Commissione arbitrale per l'Emigrazione: Deciani e di Cramporo.  
Consiglio d'Azion. del Conitto Naz. di Udine: di Trento.  
Commissione per il conferimento delle licenze di generi di private: Venier-Lomano.  
Commissione elettorale prov. Federico Perissutti avv. Federico, supplente.

**Le feste di ieri.**  
L'animazione in città.  
Giornata splendida.  
Fin dalle prime ore del mattino si poteva constatare il grande concorso di forestieri, concorso che andò sempre aumentando ad ogni arrivo di treni, mentre numerose comitive giungevano anche con vetture, in bicicletta, in automobile, a piedi.  
**Il Tempio delle Grazie**  
Fu ieri la meta di migliaia e migliaia di devoti. Le vie Daniele Manin, Porta Nuova, i viali di Piazza Umberto I. che vi conducevano, formicolavano del continuo di questi « pellegrini », in grande maggioranza donne d'ogni età; e fra esse molte splendide foreste.  
**La sortizione della tombola.**  
Alle cinque pomeridiane, piazza Umberto offriva uno spettacolo magnifico, imponente. La Riva, tutta brulicante: una fantasmagoria! e i palchi?... Che vaga accolta di leggiadri volti, di graziosi abbigliamenti... Nè meno si dicea del Circolo interno. Oltre quindicimila persone, certamente, stavano accolate nella vasta piazza, così vaga per sé stessa coi fronsisti vetusti ipocastani, con i suoi tappeti erbosi.  
Noi siamo nel palco della presidenza e delle autorità i signori: assessore Conti, cav. Antonio Beltrame, presidente e Giuseppe Ridomi vicepresidente dell'Unione esercenti; giudice Solmi, parecchi membri del Comitato corse; il commissario cav. Antoniazzi, il capitano dei carabinieri, il vicedirettore delle poste Marpillero, ecc.  
Furono vendute 5700 cartelle: oltre 300 in più di quelle dello scorso anno.  
Primo sorteggiato è il numero 84. Seguono 33, 40, 2, 72, 79, 63, 90, 67, 22, 26, 83, 29.  
Con questo numero, la cinquina (L. 200) è vinta da certo Barbelli Giovanni, abitante in via Giovanni d'Udine.  
Riprendesi la sortizione: ed escono 9, 5, 34, 30, 87, 41, 57, 89, 12, 3, 65, 66, 50, 18, 38, 16, 24, 17, 61, 75.  
— Tombola! — si grida nelle vicinanze del palco presidenziale: ed è quel medesimo Barbelli della cinquina che vediamo poco dopo comparire, contentone e ridente, sul palco. Tutti si felicitano con lui che vinse così ben 900 lire.  
Pochi numeri ancora:  
76, 25, 19, 74, 40...  
e la seconda tombola è vinta. Il fortunato è il fabbro Sello Enrico figlio del noto e stimato falegname Giovanni Sello, abitante in via Portanova.  
Un altro credeva di avere la stessa fortuna: Fant Giuseppe di anni 23, barbiero di Tricesimo: ma fu illusione di breve durata: « Gli mancava » un numero, il 55; per un punto Martin...  
**Le corse**  
Sgombrata la pista, poco dopo incominciarono le corse dei cavalli, per le quali vi era molta aspettativa.  
Nel palco della Giuria vediamo i signori: Antonini Romano, Ballarin Attilio, Bortolotto cav. Francesco, Cordenonsi Ambrogio, Dalan cav. G. Batta, De Gleria Lucio, Fabris Liberale, Ianna Lorenzo, Mozzetti dott. Pietro Pepe Domenico, Valenzini Vittorio e Lizzi Innocente.  
**Corsa ospiti**  
libera a tutti i cavalli di qualsiasi razza età e paese. Per ogni batteria sono premi: di L. 100 al primo arrivato, L. 75 al secondo, L. 50 al terzo.  
Nella prima batteria corrono solamente cinque cavalli, poiché il proprietario del numero 4, *Arvilla*, cav. Gaudentio Toso di Gorizia, si è ritirato; e sono:  
1. *Leggera* morello d'anni 6 del sig. Ettore Rodrini di Bologna, guidata da Francesco Fabbrin.  
2. *Marynette* baio di anni 9 del Triossi Cesare di Ravenna, guidata dal proprietario; 3. *Kaoui* baio di anni 8 del sig. Fratelli Torso di Treviso, guidata dall'esperto Emilio Guerrato; 5. *Dongo* baio di anni 9 dell'allevamento trottatori di Romans guidato dal sig. Antonio Miani; 6. *Orfanella*, baia di anni 8 di Antonio Pellizzaro di Mestre, guidata dal proprietario.  
La corsa desta grande interessamento al pubblico, che applaude... e... ischia; al terzo giro giunge 1. primo: *Dongo*, 2. *Marynette*, 3. *Raoul*, 4. *Orfanella* 5. *Leggera*. La *Marynette* però, a confessione degli intelligenti, avrebbe superato facilmente anche la *Dongo*, se da bel principio non le si fosse, dagli altri concorrenti, « tagliata la strada ».  
Batteria 2.a corrono cinque cavalli perchè il 10.o *Preuz*, si è ritirato.  
7. *Gildezza* saura di anni 8 del nob. P. Cosulich de Reine di Gradisca, guidata dal proprietario; 8. *Idra* baia di anni 7 del nob. Bernardini, Arrigoni di Mansù, guidatore Guerrato Emilio; 9. *Fosforo*, baio di anni 8 di Giovanni Manara, guidata dal proprietario; 11. *Novelli*, baio di anni 5 del nob. P. Cosulich de Pecine di Gradisca guidata da Frabrin Fran-

casco; 12. *Roosevelt* morello di anni 8, del sig. Amilcare Rasovich di Trieste, guidato da Ottone Isej. Giungono: 1. *Idra*, H. Fosforo III. *Gildezza* IV. *Novelli*, *Roosevelt* si è ritirato dopo il primo giro, fra una salva di fischi, perchè mostrava di essere... un buon ultimo. Batteria terza. Corrono sei cavalli perchè si è ritirato il proprietario del *Beleveter* portante il numero 15.  
*Felic - Papageno*, d'anni 10 dell'allevamento trottatori di Romans guidato da Valentino Soyser; *Eros*, baio, d'anni 11, di Giovanni Manara di Casaso, guidato dal proprietario; *Prince*, morello, d'anni 7, del sig. Ettore Rodrini di Bologna guidato da Fabbrin Francesco; *Baccadiè*, morello d'anni 12, del cav. F. Suzzi di S. Michele al Tagliamento, guidato da Sott'Agostino; *Grandmout*, baio d'anni 10 dello Stud. Tarcentino di Tarcento, guidato da Valentino Franzolini; *Tonin*, sauro, d'anni 6, di Giulio Tonini-Casal di Trieste, guidato da Emilio Guerrato. Arriva Lo Tonin, H.o Felix-Papageno, H.o Prince, IV. Grandmout V. Baccadiè, VI. Eros.  
**Corse Udine.**  
Molto interessante, perchè vi partecipano solamente i primi arrivati di ogni batteria della corsa *Ospiti* prova unica, i premi sono: al 1.o bandiera bianca e L. 600; al 2.o bandiera rossa e L. 300; al 3.o bandiera verde e L. 200.  
Arrivano Lo *Idra*, H.o *Dorigo* H.o *Tonin*.  
La gara fra *Idra* e *Dongo* è vivissima: migliaia di occhi seguono il loro contendere il primato: gli applausi più fragorosi li accompagnano al passaggio.  
Ci dicono che il proprietario di *Tonin* rifiuta il terzo premio, accampando diritti al secondo perchè *Dongo* avrebbe « rotto »; ma senza quella rottura — o almeno senza l'ultima rottura — esso sarebbe arrivata prima.  
La « ricomparsa » di Canelli, che fa trentanove anni fa da staffetta per le nostre corse, fu salutato da... fischi generali, che è poi il modo solito di applaudire della nostra *Riva*.  
Noi ci auguriamo di veder questa staffetta altri quarant'anni.  
Gli incassi per questi spettacoli superarono le 1600 lire.  
**Teatro Minerva.**  
Teatro rigurgitante di pubblico sceltissimo, alla seconda della *Bohème*. *Palchi, poltroncine e scanni tutti esauriti*: ecco la notizia che si apprendeva, entrando nell'atrio.  
Lo splendido successo della prima rappresentazione fu pienamente confermato.  
Rosita Iacoby, *Mimi* modesta, fu ancora meglio apprezzata per la rara bellezza della sua voce e la deliziosa arte di canto. Nessuna difficoltà, per questa eletissima artista: dalle note fortemente spiegate, alle più delicate sfumature del canto, tutto ella rende con sicurezza e rara maestria d'arte.  
Lina Cassandro è davvero una vezzosa *Musetta*, accoppiando alla bellezza del canto una azione corretta e piena di brio.  
Ermanno Pezzutti ha ormai conquistato la più viva e generale ammirazione, e ben facile fu a lui la vittoria, come fortunato possessore d'una voce tenorile squisitamente bella, mercè l'intelligenza e lo studio, educata in modo tale, da rendersi insuperabile interprete della delicata e difficile musica pucciniana. Applauditissimo al racconto del 1.o atto, e del quale si voleva la replica, come pure alla presentazione di *Mimi* al 2.o atto; raggiunse l'apice del successo nel 3.o atto ove egli ebbe momenti sublimi che trasfughe il pubblico a prodigargli le più vive e ben meritate ovazioni.  
Carlo Silvestri, il ventitimesimo baritono, dalla voce robusta ed estesa, di facile emissione, e dal canto forte ed espressivo, piace molto ed è continuamente applaudito.  
Giovanni Scolari s'impone con la rara potenza della sua voce, e della popolare *zimarra*: si vuole sempre la replica, ieri sera però non concessa.  
Le scene della scapigliata vita della *Bohème* son rese con tanta vivacità e correttezza dai bravi Pezzutti, Silvestri, Scolari, Orlandi e Trevisan, da destare continua ilarità e compiacenza.  
Il culmine dello spettacolo avviene al famoso quartetto del 3.o atto, eseguito con una vera gara di bravura dai valenti interpreti, Rosita Iacoby, Lina Cassandro, Ermanno Pezzutti e Carlo Silvestri. Gli esecutori sono salutati con vivissimi applausi e per le generali insistenze sono costretti a replicare quella superba pagina musicale.  
L'egregio maestro Augusto Poggi, che ha tanta parte nell'entusiasmante esecuzione, condivide meritamente gli applausi con tutti i principali artisti.  
Questa sera riposo.  
Domani, sabato e domenica rappresentazione.

La benefica signora Giulia Pegolo Angoli ha con generoso pensiero gentile disposto che l'ottimo suo palco (n. 17 in seconda fila) del Teatro Minorva si vendesse, durante questa stagione d'opera, a profitto del Patronato « Scuola » famiglia, la Presidenza vivamente ringrazia.  
Il palco è in vendita presso il Camerino del Teatro.  
**Concerto**  
Questa sera, si riprenderanno i soliti concerti all'Albergo Roma.  
Suonerà la distinta orchestra che ha già saputo cattivarsi l'ammirazione del pubblico che accorre numeroso ogni sera per passare una oretta di vero godimento intellettuale.  
**Padiglione Seceession.**  
Questa sera si riapre il padiglione Seceession fuori Porta Aquileia colla compagnia di canto Trio-Mamou, con nuovo repertorio di romanzo e canzonette.  
Ogni sera alle ore 8 e mezza concerto.  
**Beneficenza.**  
Offerte fatte alla Dote Maglieri in morte di Carlo Giovanni prof. Carlo Rossi L. 2 dalla signora Elisa Terzi-Frangipane di G. Batta Petri. Spezzotti rag. Luigi I di Vittoria d'Aste nob. Franey e cav. uti prof. Silvio Fracassetti 3.  
**Nel mondo degli affari**  
Il canapificio trasferito. — Apprendiamo che ogni difficoltà per la cessione del salto sul Ledra da Barallella al Canapificio ing. Fachini e C. fu risolta; e sicchè quanto prima seguirà l'abba dono del vecchio edificio in usignacoe e l'impianto nuovo più ampio.  
**Gli spiccioli della cronaca.**  
**Disordini.** — Alle ore 22 di ieri sera dalle guardie di P. S. fu accompagnato in questura certo Branda Luigi di Giovanni di anni 26 ha Manzano contadino e Pasquoni Domenico di Antonio d'anni 55 e onnato Domenico di Manzano, perchè in frazione di Camino di battorio, perchè in stato di manifesta ubriachezza commetteva disordini, prima sulla festa da ballo fuori porta Aquileia, poi all'osteria di « Casona » posta nel viale Palmiano, e minacciando di malmenare l'esercente e di buttare a soqquadro tutto l'esercizio. Opposero viva resistenza al loro arresto, menando pugni e calci agli agenti di P. S.; vennero chiusi in un camera di sicurezza a disposizione superiore.  
**Terreni da vendere.** — strada di circosvalazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi in Via Grazzano 25.  
**Stabilimento....**  
.... bacologico  
**Dott. V. Costantini**  
**in Vittorio Veneto**  
1.o incrocio giallo col bianco giapponese  
1.o incrocio giallo col bianco Corea.  
1.o incrocio giallo col bianco chinito.  
1.o incrocio giallo indigeno col giallo cinese (poliglottico sterile).  
Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.  
**Malattie d'orecchio naso e gola**  
**Dottor Putelli specialista**  
VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto  
Consultazioni ore 10-12  
LIDO : Piazzale Grande Stabili. Bagni, ore 3-6 pm.  
In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone. ore antimeridiane (2 settembre)  
**Deposito Ventilatori Elettrici**  
G. Ferrari di E. — Udine  
Via Villalta 15 — Telefono n. 62.  
**L. Cuoghi**  
UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE  
Piano forti  
ORGANI - ARMONIUMS  
PIANI MELODICI  
Noli da L. 2.50 a 10  
Rappresentanza e deposito **Biciclette e Motoiclette** della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.  
**Negozi coloniali** Il sottoscritto avverte la sua spettacolare clientela che con il giorno primo luglio ha assunto il negozio coloniali del signor Antonio Chiaruttini in Viale Venezia N. 18 Udine. Spera il favore del pubblico non gli verrà meno, egli continuerà con solerzia e premura a condurre il detto esercizio.  
Pesante Augusto.

**ULTIMA ORA.**  
**Congiure in Turchia.**  
VIENNA, 16. *La Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli che è stata scoperta a Smirna una grande congiura, alla quale partecipavano tutti armeni.  
Nelle case degli armeni sono state trovate 60 grandi bombe e 48 piccole, cariche di dinamite; ed un piano di attentati che si preparavano contro gli edifici pubblici di Smirna.  
Sono stati operati molti arresti.  
**I plenipotenziari per la pace non poterono accordarsi.**  
PORTSMOUTH, (Stati Uniti), 16. Si annunzia ufficialmente che i plenipotenziari non poterono accordarsi sull'articolo 5, concernente la cessione di Saclina ai Giapponesi. I plenipotenziari decisero di prendere nota delle divergenze e di passare alla discussione degli altri articoli.  
**Comune di Meretto di Tomba.**  
Concorso a un posto di segretario comunale. E' vacante il posto di Segretario comunale a Pasion Schiavanesco cui è annesso lo stipendio di L. 1800 circa.  
Una commissione di tre membri venne nominata dal Consiglio per la scelta del nuovo funzionario, che sarà eletto nella seduta 25 corrente. Gli aspiranti potranno rivolgersi in tempo alla detta Commissione presso quel Municipio.  
**Municipio di Bertoldo.**  
A tutto 3 Settembre si è aperta il concorso al posto di Medico-Chirurgo di questo Comune. Stipendio annuo L. 2000,00 più L. 100,00 quale ufficiale Sanitario, oltre l'alloggio gratuito nell'apposita Casa Comunale, gravato dall'Imp. di R. M.  
Cura grgitiva a tutti gli abitanti. Documenti di rito.  
Il Comune conta 3300 abitanti con tre frazioni, la più lontana dista 4 Kil.  
Il servizio è regolato da Capitolo approvato.  
Bertoldo il 2 Agosto 1905.  
Il Sindaco G. Pascoli.  
**Luigi Mombro, preside responsabile**  
**Comunicato. (1)**  
Non avendo il dott. Andrea accettato prontamente e semplicemente come era suo dovere, l'arbitrato scientifico nei termini proposti, ed avendo egli posto la condizione di estendere non solo il quale diritto ad una specie d'inchiesta sulla mia persona, pretesa altrettanto inusitata, quanto offensiva per la intenzione che la informava e per l'espressione biasimevole che l'accompagnavano ho eroduto, nella mia dignità, e credo che egli qualificandosi con tale suo contegno, non meriti più l'onore di un giudizio arbitrario.  
A tutela della mia riputazione professionale, ho chiesto subito al R. Prefetto un'inchiesta ufficiale sul mio e di lui operato, inchiesta che è stata ordinata ed è anche in corso.  
Per me non ho altro a dire al sig. Andrea.  
Dott. D'Andrea Desiderio  
(1) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

**Ferro - China-Bisleri**  
L'uso di questo **Volvo B. bisleri** ha reso ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.  
MILANO  
Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali e da disturbi inerenti alla gravidanza ».  
**Acqua di Nocera Umbra**  
(Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.  
F. BISLERI e C. - Milano.

**Ing. C. Fachini**  
Deposito Macchine ed accessori  
Telefono 1-52 - Udine - Via Mannin  
CON 2 generatori a ricambio automatico

**Maschine sicurezze e semplicità**  
IMPIANTI COMPLETI  
Traslocati in CASA propria Via Bartolini N.2  
**CESARE CRACCO**  
Direzioe medico-chirurgica  
**Dentistico**  
Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrimovibili  
Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.  
**Estrazione senza dolore.**  
(Scuola americana)  
UDINE - Via Gemona N. 26 - UDINE  
NB. - onorario dopo prova soddisfacente  
**Piano d'Arta (Carnia)**  
Stazione balneare climatica a m. 500 s. m.  
**Alberghi Poldo**  
Stabilimenti Climatici  
Gallerie per convegno - Saloni da pranzo e da ballo - Illuminazione elettrica di tutti i locali - Cure idriche ed elettriche complete - Bagni a vapore - Bagni minerali sulfurei - Boschi resinosi presso gli Alberghi - Lawn Tennis.  
Medico direttore residente  
**Prof. Cav. Pio Marfori**  
della facoltà medica di Padova  
Proprietario  
OSVALDO RADINA DERATT  
Telegrafo - Telefono

**Nuova fonderia in ghisa**  
La ditta sott-scritta ha unito, alla propria fonderia di campane - Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona - una  
**fonderia in ghisa**  
per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.  
La **NUOVA FONDERIA** è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.  
**FRANCESCO BROILI**  
**UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE**  
VIA POSCOLLE, 10  
Deposito **LASTRE di VETRO** d'ogni sorta  
Cathedral per Chiese a Vetrate  
**Lastroni rigati per tettoie**  
**CRISTALLI da VETRINA**  
Specchi e Specchiere  
Per partite **PREZZI SPECIALI**  
**Articoli per illuminazione**  
**Lampade Acetillene**  
**ARTICOLI CASALINGHI**  
**Tappeti di Cocco**  
PERSIANE  
**PASTRELLE smaltate PER PARETI**

**TERRAGLIE e PORCELLANE**  
Articoli per Regali  
**Vetriere e Cristallerie**  
**Damigiane - Bottiglie**  
TURACCIOLI  
**Lettere di Vetro e Porcellane**  
per insegne e Vetrine  
**PLACCHE SMALTATE**  
per indirizzi sulle porte  
**POSATERIE**  
in PAFONS - Alpecca - Cristallo

